­­­

documento DI RICERCA

ALLEGATO 5: PARERE DEBITI FUORI BILANCIO – ART. 194 CO. 1 LETT. D)

Aree di delega CNDCEC

Consiglieri Delegati

Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

*a cura di:*

Aree di delega CNDCEC

Consiglieri Delegati

Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

**Giuseppe Munafò**

**Marco Rossi**

**Tommaso Pazzaglini**

15 marzo 2024

**Area di delega “Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica”**

A cura della Commissione di studio “Contabilità e revisione enti locali” – Gruppo “Revisione economica e finanziaria”

**Consiglieri CNDCEC delegati**

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

**Presidente**

Bruno Spagnuolo

**Coordinatori**

Giuseppe Munafò

Marco Rossi

**Componenti**

Ciro Alabrese

Mauro Cernesi

Claudio Chiusano

Pietro Dattilo

Paolo De Cesare

Gianfilippo Grosselle

Enrico Larocca

Giuseppe Lonero

Francesco Pagliaro

Tommaso Pazzaglini

Gregorio Pecoraro

Vito Antonello Ricci

Giuseppe Salvucci

Antonino Sciacchitano

**Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti**

Cosimo Damiano Latorre – *Consigliere delegato area “Enti locali”*

Andrea Manna – *Consigliere delegato area “Enti locali”*

Anna De Toni – *Ricercatrice area “Enti locali”*

# Allegato 5 – Parere in ordine al riconoscimento di debiti fuori bilancio da procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità

*Comune di ----*

*Collegio dei Revisori dei conti/Organo di revisione*

*Verbale n.\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_\_*

**PARERE IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO daprocedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica UTILITA’**

Il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il triennio in corso nelle persone di:

* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Presidente);
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Componente);
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Componente);

(*oppure)* L’Organo di revisione nominato con deliberazione n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il triennio in corso

riunito per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell’art. 239, comma 1 lettera b), n 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta in data \_\_\_\_\_\_ avente ad oggetto: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera d), D.lgs. 267/2000 e s.m.i. della somma complessiva di Euro \_\_\_\_\_\_\_”

**Visti**

* l’art. 194, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (omissis);* *d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; (omissis)*»;
* l’art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis)* ***6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni***»*;*

**Considerata**

la deliberazione n° 13/SSRRCO/2016/QMIG della Corte dei conti - Sezioni Riunite in sede di Controllo secondo la quale «*In sede di liquidazione, qualora unitamente alla rivalutazione si accompagnino gli interessi, riconosciuti e conteggiati fino alla data del deposito della sentenza, che a differenza di quelli moratori, dovessero risultare direttamente riconducibili all’attualizzazione del complessivo adeguato “prezzo” del bene espropriato, tale da rappresentare il correlato valore dell’investimento, è consentita l’assunzione del mutuo per il finanziamento del debito fuori bilancio relativo a dette somme, comunque solo nei limiti dell’importo che l’ente iscrive nel conto del patrimonio, in ossequio ai principi contabili volti ad assicurare una rappresentazione contabile veritiera, corretta e prudente. Alla luce delle suddette argomentazioni, queste Sezioni riunite ritengono che siano finanziabili con mutuo i debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative - oltre ovviamente all’indennità di esproprio - relativamente alle somme eventualmente liquidate, con il provvedimento conclusivo, per rivalutazione monetaria e interessi fino al deposito della sentenza - ugualmente qualora il procedimento ablatorio si concluda con provvedimento o accordo tra le parti -, atteso che rivalutazione ed interessi sono da considerare come parte integrante del corrispettivo globalmente e concretamente determinato, dovuto al creditore dall’ente espropriante per l’acquisizione al proprio patrimonio del bene espropriato; e ciò nei limiti rigorosi quantitativi della contabilizzazione nel conto del patrimonio dell’ente*»*;.*

**Esaminata**

* la proposta di deliberazione di Consiglio n.\_\_\_ del\_\_\_\_ con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell’art. 194, comma 1 lettera d), D.lgs. n. 267/2000 derivanti da indennità di espropriazione, da indennità di occupazione, oltre interessi e rivalutazione a favore dei soggetti in essa specificatamente individuati;

**Considerato che**

* dalla ricostruzione fattuale e documentale riportata nella proposta di deliberazione di Consiglio e dalla relazione istruttoria predisposta dal dirigente/responsabile del servizio emerge che trattasi di indennità definitive come da relazione di stima del Collegio peritale ex art. 21, comma 10, del D.P.R. n.327/2001 per la quale non è stata promossa opposizione nei termini di cui art. 54 del D.P.R. n.327/2021

(*alternativo) per la quale vi è stata espressa accettazione da parte dei proprietari espropriati*):

**Dato atto**

* che l’importo da riconoscere a titolo di indennità di esproprio rappresenta il differenziale rispetto a quanto a suo tempo impegnato e depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - MEF;
* che la fattispecie rientra – consequenzialmente – nella previsione di cui all’art. 194, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 trattandosi di indennità di esproprio e/o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
* che l’indennità di espropriazione, oltre rivalutazione ed interessi, costituisce spesa di investimento;
* che gli interessi moratori, così come le spese risarcitorie, spese legali, ecc. costituiscono spesa corrente;

**Considerato**

che la copertura finanziaria della spesa avviene mediante l’utilizzo dello stanziamento di cui -\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che presenta la necessaria disponibilità;

**Tenuto conto**

* del parere favorevole di regolarità tecnica espresso da \_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
* del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso dal settore economico-finanziario a firma del dirigente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**Invitato l’Ente**

* a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale \_\_\_\_ della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;
* [*eventuale*] ad esercitare la rivalsa per l’ammontare di euro \_\_\_\_\_, in considerazioni degli oneri \_\_\_\_\_\_\_ che non possono ragionevolmente essere imputati dall’Ente;

**esprime parere favorevole\* al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall’art. 194, comma 1, lett. d).**

**(\* *oppure parere favorevole con rilievi\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/parere non favorevole*)**

Luogo, Data\_\_\_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori dei conti/L’Organo di revisione

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_